

GIOVENTÙ IN AZIONE

Titolo

Decisione n.1719/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, che istituisce il programma Gioventù in azione per il periodo 2007-2013

Oggetto

GIOVENTÙ IN AZIONE - Programma comunitario a sostegno della cooperazione europea nel settore della gioventù. GIOVENTU' IN AZIONE subentra ai precedenti programmi "Gioventù" e per la "promozione degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù" che sono stati operativi per il periodo 2000-2006.

Fonte

GUCE/GUUE L 327/30 del 24/11/2006

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Gli obiettivi generali del programma sono:

- promuovere la cittadinanza attiva dei giovani e in particolare la loro cittadinanza europea;
- sviluppare la solidarietà dei giovani, in particolare per rafforzare la coesione sociale nell'UE;
- favorire la comprensione reciproca tra giovani di diversi Paesi;
- migliorare la qualità dei sistemi di sostegno alle attività giovanili e contribuire allo sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile attive nel settore della gioventù;
- favorire la cooperazione europea in materia di politiche per la gioventù.

Azioni

1. GIOVENTÙ PER L'EUROPA

1.1. Scambi di giovani

Scambi tra gruppi di giovani, di età compresa tra i 13 e i 25 anni, provenienti da diversi Paesi. Gli scambi possono coinvolgere due o più gruppi che si incontrano per realizzare un programma di attività in comune; essi implicano la partecipazione attiva dei giovani e offrono loro l'opportunità di conoscere contesti sociali e culturali diversi, favorendo l'apprendimento reciproco e la loro mobilità. Gli scambi bilaterali sono appropriati in particolare qualora si tratti di una prima esperienza a livello europeo oppure per promuovere la partecipazione al programma dei giovani più svantaggiati. Possono essere finanziate anche attività preparatorie e di follow-up mirate a rafforzare la partecipazione attiva dei giovani ai progetti di scambio, in particolare a livello linguistico e interculturale.

1.2 Sostegno alle iniziative dei giovani

Progetti che consentono a giovani, di età compresa tra i 18 e i 30 anni (in alcuni casi anche giovani a partire dai 15 anni), di esprimere il loro spirito di impresa e la loro creatività attuando iniziative di cui sono gli ideatori e i principali protagonisti. Possono essere sostenuti progetti di iniziative di gruppo concepite a livello locale, regionale e nazionale, nonché la messa in rete di progetti simili condotti in Paesi diversi, per rafforzarne la dimensione europea e accrescere la cooperazione e lo scambio di esperienze tra giovani. Particolare attenzione è prestata ai giovani più svantaggiati.

1.3 Progetti di democrazia partecipativa

Progetti o attività, basati su partnership internazionali, che mirano ad incoraggiare la partecipazione dei giovani, tra i 13 e i 30 anni, alla vita democratica. Tali progetti o attività favoriscono la messa in comune, a livello europeo, di idee, scambi di esperienze e buone pratiche di progetti o attività condotte a livello locale o regionale, basati sul miglioramento della partecipazione dei giovani alla vita attiva della loro comunità ai vari livelli. Queste attività possono comprendere l'organizzazione di consultazioni riguardo alle necessità e aspettative dei giovani, al fine di sviluppare nuovi approcci in materia di partecipazione attiva dei giovani in un'Europa democratica.

2. SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO

Progetti di volontariato che consentono a un giovane di partecipare ad attività non lucrative e non remunerate al servizio della collettività, in un Paese diverso da quello di residenza, per un periodo compreso tra 2 mesi e 1 anno. Questa misura sostiene anche progetti di volontariato che consentono a gruppi di giovani di partecipare collettivamente ad attività di portata locale, regionale, nazionale, europea o internazionale nei settori più disparati (cultura, sport, protezione civile, ambiente, aiuto allo sviluppo, ecc). Inoltre, possono essere sostenute attività volte a formare i giovani volontari, in particolare prima della loro partenza, e a coordinare i vari partner, nonché iniziative che mettono a frutto l'esperienza acquisita da ex volontari. IL SVE interessa giovani tra i 18 e i 30 anni, ma in alcuni casi possono essere coinvolti giovani a partire dai 16 anni.

3. GIOVENTU' NEL MONDO

3.1 Cooperazione con i Paesi limitrofi all'UE

Sostegno a progetti di cooperazione con Paesi partner del programma limitrofi all'UE, quali i Paesi della politica europea di vicinato (Algeria, Armenia, Autorità palestinese della Cisgiordania e di Gaza, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Giordania, Georgia, Israele, Libano, Libia, Marocco, Moldavia, Siria, Tunisia, Ucraina), la Federazione russa e i Paesi dei Balcani occidentali (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia).

- scambi tra gruppi di giovani provenienti dai Paesi partecipanti al programma e dai Paesi sopra indicati;
- progetti di iniziative di giovani concepite a livello locale, regionale e nazionale nei Paesi sopra indicati, da realizzare in combinazione con progetti simili nei Paesi partecipanti al programma;
- rafforzamento delle capacità e sviluppo di reti tra le organizzazioni giovanili, nonché scambi di esperienze, competenze e buone pratiche tra animatori e operatori giovanili e loro formazione;
- progetti volti a stimolare l'innovazione e la qualità nel settore della gioventù;
- azioni d'informazione rivolte ai giovani e agli animatori e operatori giovanili;
- misure di promozione della cooperazione, di valorizzazione e diffusione dei risultati dei progetti e delle attività relative al settore giovanile nei Paesi limitrofi indicati.

3.2 Cooperazione con gli altri Paesi

Sostegno ad attività di cooperazione con altri Paesi terzi partner del programma sostanzialmente analoghe a quelle di cui al punto 3.1.

Il finanziamento è accordato ad attività che dimostrano un potenziale moltiplicatore.

Nell'ambito della cooperazione con Paesi industrializzati, questa misura sostiene solo i beneficiari europei dei progetti.

4. SISTEMI DI SOSTEGNO PER I GIOVANI

4.1 Sostegno ad organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù

Sostegno ad ONG attive a livello europeo nel settore della gioventù che contribuiscano a promuovere la partecipazione attiva dei giovani e lo sviluppo di azioni di cooperazione europea nel settore della gioventù. Questi organismi devono essere senza scopo di lucro, legalmente costituiti da almeno 1 anno e con sede in uno dei Paesi partecipanti al programma o in alcuni Paesi dell'Europa orientale (Bielorussia, Moldavia, Federazione russa, Ucraina). Essi devono anche avere dimensione europea, ossia esercitare le loro attività a livello europeo, individualmente o sotto forma di diverse associazioni coordinate, e la loro struttura e attività devono coprire almeno 8 Paesi che partecipano al programma. A tali organismi può essere concessa una **sovvenzione di funzionamento** destinata a sostenere le spese necessarie allo svolgimento delle loro attività permanenti.

4.2 Sostegno al Forum europeo della gioventù

Concessione di una sovvenzione destinata a sostenere le spese di funzionamento e le spese connesse alla realizzazione delle attività previste nel programma di lavoro permanente del Forum.

4.3 Formazione e messa in rete di operatori attivi nell'animazione giovanile e nelle organizzazioni giovanili

Sostegno ad attività di formazione rivolte ad operatori attivi nell'animazione giovanile e nelle organizzazioni giovanili (in particolare responsabili di progetti, consulenti per i giovani e esperti partecipanti ai progetti) e a misure di scambio di esperienze, competenze e buone pratiche, nonché di messa in rete tra questi soggetti.

4.4 Progetti volti a stimolare l'innovazione e la qualità

Progetti mirati ad introdurre, attuare e promuovere approcci innovativi nel settore della gioventù, in particolare con riguardo agli sviluppi della cooperazione europea nel settore della gioventù, alla creazione di partnership o alla diffusione delle informazioni.

4.5 Azioni d'informazione per i giovani e per gli operatori attivi nell'animazione giovanile e nelle organizzazioni giovanili

Sostegno ad attività a livello europeo e nazionale volte a migliorare l'accesso dei giovani all'informazione e ai servizi di comunicazione, e a favorire la diffusione di un'informazione di qualità e la partecipazione dei giovani alla preparazione e diffusione delle informazioni. Può trattarsi, ad esempio, di: sviluppo di portali europei, nazionali, regionali e locali volti a diffondere informazioni specifiche per i giovani, misure volte a promuovere l'impegno dei giovani nella preparazione e diffusione di prodotti d'informazione comprensibili, di facile uso e mirati, per migliorare la qualità dell'informazione e l'accesso alla stessa da parte di tutti i giovani.

4.6 Partnership

Sostegno alla creazione di partnership con autorità regionali o locali ai fini dello sviluppo di progetti che associano diverse azioni del programma. Il finanziamento riguarda i progetti e le attività di coordinamento.

4.7 Sostegno alle strutture del programma

Sostegno alle strutture di gestione decentrata del programma (Agenzie nazionali) e ad organismi assimilati (i coordinatori nazionali, i centri di risorse, la rete Eurodesk, la piattaforma euro-mediterranea della gioventù, ecc).

4.8 Attività di valorizzazione

Sostegno a seminari, congressi o riunioni volti ad agevolare l'attuazione del programma, nonché ad azioni di informazione, pubblicazione, diffusione, valutazione e controllo del programma.

5. SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE EUROPEA NEL SETTORE DELLA GIOVENTU'

5.1 Incontri di giovani e di responsabili delle politiche per la gioventù

Sostegno ad attività che promuovono la cooperazione politica e il dialogo strutturato tra i giovani e gli operatori attivi nell'animazione giovanile e nelle organizzazioni giovanili, da una parte, ed i responsabili politici, dall'altra. In particolare, scambio di idee e buone pratiche, conferenze organizzate dalle presidenze dell'Unione, attività di valorizzazione e diffusione dei risultati dei progetti e delle attività dell'UE nel settore della gioventù. Questa misura può sostenere anche azioni nell'ambito della "Settimana europea della gioventù", nonché la cooperazione tra attività di volontariato nazionali e internazionali.

5.2 Attività volte a migliorare la comprensione e la conoscenza del settore della gioventù

Progetti specifici inerenti le priorità fissate nel quadro del metodo aperto di coordinamento nel settore della gioventù, sviluppo di metodi che permettano di analizzare e comparare i risultati di studi e garantirne la qualità, messa in rete dei diversi stakeholders del settore della gioventù

5.3 Cooperazione con organizzazioni internazionali

Sostegno alla cooperazione tra l'UE e le organizzazioni internazionali attive a favore della gioventù, in particolare il Consiglio d'Europa e l'ONU o le sue istituzioni specializzate.

PRIORITA' PERMANENTI DEL PROGRAMMA

Per l'intera durata del programma sarà data priorità alla realizzazione di progetti e attività indirizzati ai seguenti temi:

- La cittadinanza europea
- La promozione della partecipazione dei giovani
- La diversità culturale, incluso la lotta contro il razzismo e la xenofobia
- L'integrazione di giovani svantaggiati

Beneficiari

Giovani dai 13 ai 30 anni, animatori e organizzazioni giovanili, ONG o associazioni senza scopo di lucro attive nel settore della gioventù, enti pubblici operanti nel settore della gioventù.

Il programma è aperto alla partecipazione di soggetti provenienti dai:

• cd "Paesi partecipanti al programma" (ammissibili a tutte le azioni del programma):

- **Stati UE:** Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, **Italia**, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.
- **Paesi EFTA/SEE:** Norvegia, Islanda e Liechtenstein.
- **Paesi candidati:** Turchia.
- **Svizzera.**

• cd "Paesi partner del programma"

(ammissibili solo alle azioni 2, 3.1, 5.1 del programma):

- **Paesi della politica europea di vicinato:** Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Moldavia, Marocco, Autorità palestinese della Cisgiordania e di Gaza, Siria, Tunisia, Ucraina
- **Balceni occidentali:** Albania, Bosnia-Herzegovina, Croazia, Macedonia, Montenegro, Serbia
- **Federazione russa.**

(ammissibili solo alle azioni 2 e 3.2 del programma)

- **Altri Paesi terzi** che abbiano concluso accordi di associazione o di cooperazione con la Comunità europea nel settore della gioventù.

Entità contributo

Variabile a seconda della tipologia di azione.

Scadenza

Il programma è operativo per il **periodo 2007-2013**.

Referente

Commissione europea - Direzione Generale Istruzione e Cultura

Risorse finanziarie disponibili

€ 885.000.000, così ripartiti:

- Gioventù per l'Europa: 30% delle risorse;
- Servizio volontario europeo: 23% delle risorse;
- Gioventù nel mondo: 6% delle risorse;
- Sistemi di sostegno per i giovani: 15% delle risorse;
- Sostegno alla cooperazione europea: 4% delle risorse.

Aree Geografiche coinvolte

Paesi specifici/Regioni specifiche

Come specificato nella scheda

Indirizzi utili

Indirizzo

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

Unità Gioventù

BOUR 01/01

Avenue du Bourget 1

B-1140 Brussels